

Storie di fiume

È ora di ascoltare il grande Re d'Italia, il Po. Un progetto della scuola del viaggio lo ha fatto parlare con una mappa interattiva, voci, video e storie meravigliose. Guardatele qui

di [Carlotta Garancini](#) · 07 giugno 2012

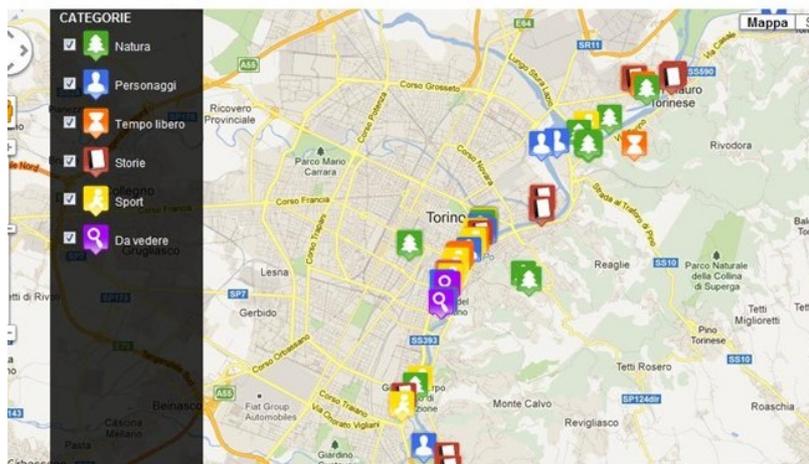


VIAGGIO REGALE

Creare la **mappa di una comunità**. È questo il progetto che sta alla base di "Storie di fiume". Raccogliere online, in modo interattivo, le storie, le foto, i personaggi, le tradizioni del **Po**, nel tratto che viene chiamato il "**Po dei Re**", ovvero quello che unisce Settimo Torinese a Moncalieri passando per Torino. La mappa, ideata e coordinata dalla **Scuola del Viaggio** per Torino Smart City è **On line** dal 27 maggio. Ognuno può aggiungere le sue esperienze e le sue scoperte, noi l'abbiamo guardata e abbiamo raccolto qui alcune delle storie più belle per ognuna delle 6 sezioni. Le vedete nei prossimi click!

Storie di fiume

Storie di fiume è la mappa di comunità del Po. Il fiume vissuto e raccontato da tutti voi.





NATURA

Cosa si trova nel verde che circonda il fiume? Per esempio il **parco del Meisino** con la sua pista ciclabile che va da **San Mauro a Torino**, la storia di un'ex ristoratrice che ora si occupa di animali, la paura per le alluvioni e la gente che quando piove va subito a controllare il livello del fiume. E poi c'è il **lieto fine** di questo piccolo **capriolo**: aveva tentato di attraversare il fiume, non era non era più riuscito a uscirne, ma - ed ecco il finale felice - è stato salvato.



PERSONAGGI

È una delle sezioni più belle, perché ci trovi mondi di vite diverse. **Agostino Capurso e Massimo Gallo** per esempio raccontano il progetto **Nietzsche Fabrik**, una ex fabbrica bombardata che è diventata la sede di designer, artisti, artigiani. Il risultato? Un'opera d'arte in movimento. Poi c'è **Paolo**, 72 anni (non perdetevi, è nel prossimo video), che racconta come - facendo la candela su una tavola sul fiume - ha reinventato a suo modo uno sport, il Sup, ed è diventato il personaggio carismatico dei bagni Aurora. Ma ci sono anche l'**esploratrice**, i **marinai**, i **guardiaparchi**...



TEMPO LIBERO

Cosa si fa sul Po? La mappa ci dice che a Moncalieri e a San Mauro si va a ballare il tango, che i bambini scelgono il **Parco delle Vallere** a Moncalieri perché possono seguire da vicino tutte le attività dei guardiaparco. La sera ci sono le cene sul **battello** come quella con la rivisitazione del Titanic (ve la racconta più avanti il gestore delle imbarcazioni), oppure si va tutti all'**Imbarchino** al Parco Valentino. È un locale gestito da associazioni di ragazzi con un programma diverso tutti i giorni: il mercoledì ci sono letture di poesia, il giovedì suonano le band emergenti, nel weekend ci sono i dj set e la domenica, nel prato di fronte al locale, si organizzano spettacoli teatrali o proiezioni di film (gratis) scelti direttamente dal pubblico.



STORIE

Iniziamo con quella di **Carlin Longo**, che nel 1911 era riuscito a navigare sul Po da Torino a Venezia con la sua battellina. Per questo lo chiamavano **El Capitan**, ma non solo. Carlin era anche un uomo coraggioso e - evidentemente - di grande forza. Un giorno caddero da un ponte nel Po un calesse con conducente e animali da tiro. Carlin si buttò, salvò l'uomo e pure i due buoi. Per il suo gesto fu ricompensato con 20 lire, a cui la Società Protettrice Animali ne aggiunse altre 100 in onore dei due buoi. Storie!



SPORT

Moltissimi. Sulle sponde del fiume si trovano la **cannottieri Cerea**, il circolo degli **arcieri del Nibbio** e il **Centro ippico Meisino**, sull'acqua invece si può andare in **kayak** o in **canoa** con gli **Amici del fiume** e da un paio di anni va di moda il **Sup**, ovvero lo *Stand up paddling*: viene dalle Hawaii e dalla Polinesia e che consiste nello stare in equilibrio su una tavola da surf facendo esercizi di ginnastica (se non ci credete guardate il video più avanti). Ma la storia più bella è quella di una nuotatrice **Titina Marrazzo** e della sua esperienza al **Cimento invernale**, l'evento annuale in cui ci si tuffa nel Po in inverno: il suo primo tuffo l'ha fatto a 60 anni, il più recente adesso a 80 (e non sentirli).



DA VEDERE

In primo luogo la vista di Torino e del fiume che si gode dall'alto **Museo della Montagna**. Poi il **Parco del Valentino** ma con una curiosità: un **borgo medievale** del Quattrocento ricostruito perfettamente, con un castello con camere, fontane in giardino e prigioni, e il villaggio ai suoi piedi. Poi **l'Anni**, il **Museo della Marina** (in via Marinai d'Italia Ponte Isabella). Per chi ama la storia e la tecnologia bellica è eccezionale. Raccoglie strumenti, modellini, fotografie. Dal marchingegno per pilotare i siluri dopo il lancio (molta della strumentazione è stata prodotta dalla Microtecnica di Torino) agli antiradar ai telegrafi.

